2

EDUCATION INDICATORS IN FOCUS

education **data** education **evidence** education **policy** education **analysis** education **statistics**

2012/02 (February)

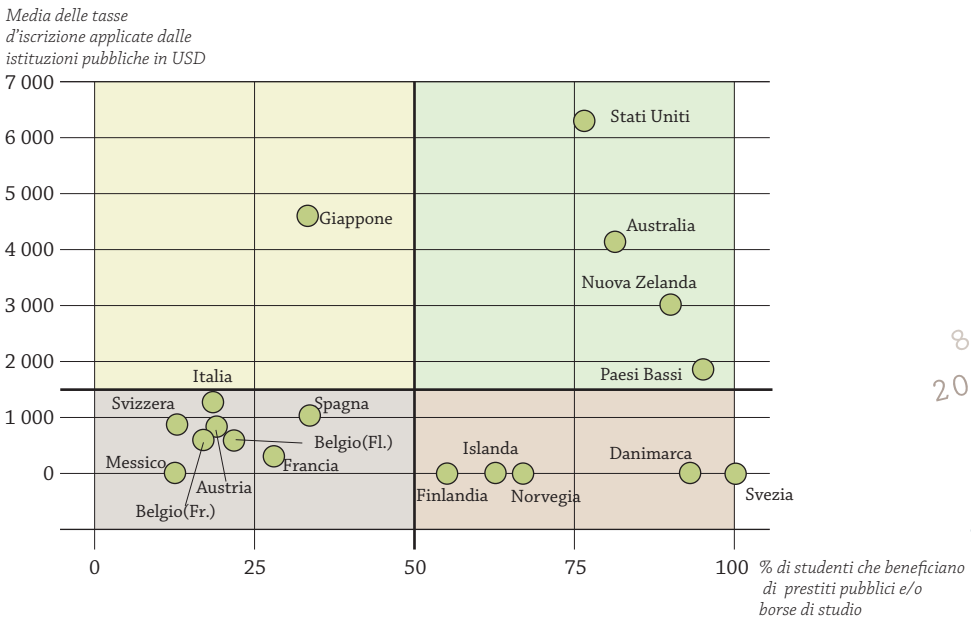
Quanto i diversi paesi del mondo aiutano gli studenti per ottenere un'istruzione terziaria?

- **I paesi dell'OCSE, dove gli studenti beneficiano di un consistente sostegno finanziario, hanno un livello di accesso all'università superiore alla media, anche quando le tasse d'iscrizione sono comparativamente elevate.**
- **I sistemi di sostegno finanziario che offrono prestiti a tutti gli studenti con rimborsi in funzione del reddito, uniti a borse di studio, anch'esse dipendenti dal reddito, rappresentano un modo efficace per promuovere l'accesso e l'equità, pur suddividendo le spese dell'istruzione terziaria tra lo Stato e gli studenti.**
- **Un numero crescente di paesi dell'OCSE fanno pagare tasse d'iscrizione più elevate agli studenti stranieri, e queste spesso variano anche in funzione del campo di studi.**

La struttura delle tasse d'iscrizione e i sistemi di sostegno per gli studenti variano fortemente tra i paesi dell'OCSE.

In materia d'istruzione superiore (terziaria) molti paesi hanno obiettivi simili, come rafforzare l'economia della conoscenza, aumentare l'accesso degli studenti, migliorare i tassi di conseguimento del titolo terziario e garantire la stabilità finanziaria dei loro sistemi d'istruzione superiore. Tuttavia, esistono differenze considerevoli tra i paesi dell'OCSE, sia in termini di ripartizione del costo dell'istruzione superiore sia del tipo di supporto finanziario fornito agli studenti.

Media delle tasse d'iscrizione rispetto alla percentuale di studenti che ricevono sussidi pubblici per l'istruzione superiore (terziaria), 2008-09



Nota: Il grafico esclude i Paesi dell'OCSE per i quali non sono disponibili specifici dati sui sussidi pubblici.
Fonte: *Education at a Glance 2011: OECD Indicators, Indicator B5* (*www.oecd.org/edu/eag2011*).

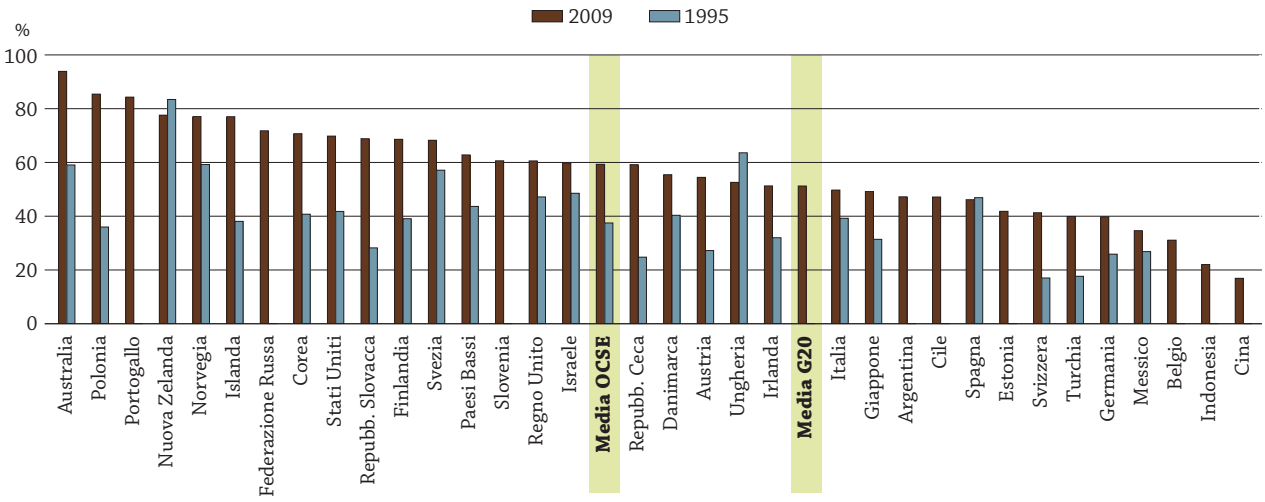
 © OECD 2012

Per esempio, nelle nazioni che hanno strutture fiscali più avanzate, come la Danimarca, la Finlandia, l'Islanda, la Norvegia e la Svezia, gli studenti pagano tasse d'iscrizione basse, o non ne devono pagare affatto, e beneficiano di cospicui aiuti pubblici per l'istruzione terziaria. Per converso, le tasse scolastiche possono essere nettamente più elevate in Australia, Canada, Nuova Zelanda, nei Paesi Bassi e negli Stati Uniti anche se gli studenti di questi paesi beneficiano ugualmente di considerevoli aiuti finanziari. Prima delle recenti riforme, in Giappone e in Corea gli studenti pagavano tasse d'iscrizione comparativamente elevate, ma avevano un accesso relativamente limitato agli aiuti pubblici. Parallelamente, in Austria, in Belgio, nella Repubblica Ceca, in Francia, in Irlanda, in Italia, in Portogallo, in Svizzera, in Spagna e in Messico, gli studenti pagano poco o niente per l'istruzione terziaria, ma hanno un accesso limitato agli aiuti finanziari. In un momento in cui la maggior parte dei paesi OCSE è alle prese con la doppia sfida di far aumentare il numero di iscrizioni all'istruzione terziaria e di budget limitati, in che modo questi approcci sono in grado di consentire ai diversi sistemi nazionali d'istruzione terziaria di raggiungere i loro obiettivi fondamentali?

In numerosi paesi, un sistema di supporto finanziario ben sviluppato per gli studenti è fondamentale per raggiungere i risultati più importanti .....

Secondo gli studi dell'OCSE l'applicazione di un livello moderato di tasse d'iscrizione, accompagnato dalla possibilità per gli studenti di beneficiare di ampi sistemi di aiuto finanziario, rappresenta uno strumento efficace per i paesi di accrescere l'accesso all'istruzione terziaria, di ottimizzare l'uso delle limitate risorse pubbliche, e di riconoscere i significativi vantaggi individuali che gli studenti ricevono da un'istruzione terziaria. Mentre non è facile da individuare ciò che si può definire "livello moderato", i paesi dell'OCSE nei quali il costo dell'istruzione terziaria è in linea con la media, applicano tasse di iscrizione medie annuali che vanno da 800 a 1300 dollari per studenti del paese a tempo pieno iscritti a corsi di livello universitario. Molti fattori influenzano i tassi di ingresso all'istruzione terziaria, come la qualità dei sistemi di istruzione primaria e secondaria di un paese, la prevalenza di programmi di formazione professionale e il numero di studenti stranieri nel sistema d'istruzione terziaria.

Tassi d'ingresso al livello d'istruzione universitario



Questa figura mostra la percentuale stimata di giovani di oggi che accederanno all'istruzione universitaria ad un certo punto della loro vita.
Nota: il tasso d'ingresso del 2009 per gli Stati Uniti include anche gli studenti che non sono nei corsi universitari.
Fonte: *Education at a Glance 2011: OECD Indicators, Indicator C2 (www.oecd.org/edu/eag2011).*

Tuttavia è interessante notare che i paesi che offrono sistemi di aiuto finanziario particolarmente ben sviluppati - come l'Australia, la Nuova Zelanda, il Regno Unito e gli Stati Uniti - presentano tutti dei tassi di accesso all'insegnamento universitario superiori alla media dell'OCSE, anche se essi hanno un livello di tasse scolastiche elevato. Però, questo approccio ha i suoi limiti: se il costo dell'istruzione terziaria è percepito come troppo elevato, gli individui possono essere portati a rinunciarci, anche se possono beneficiare di aiuti pubblici.

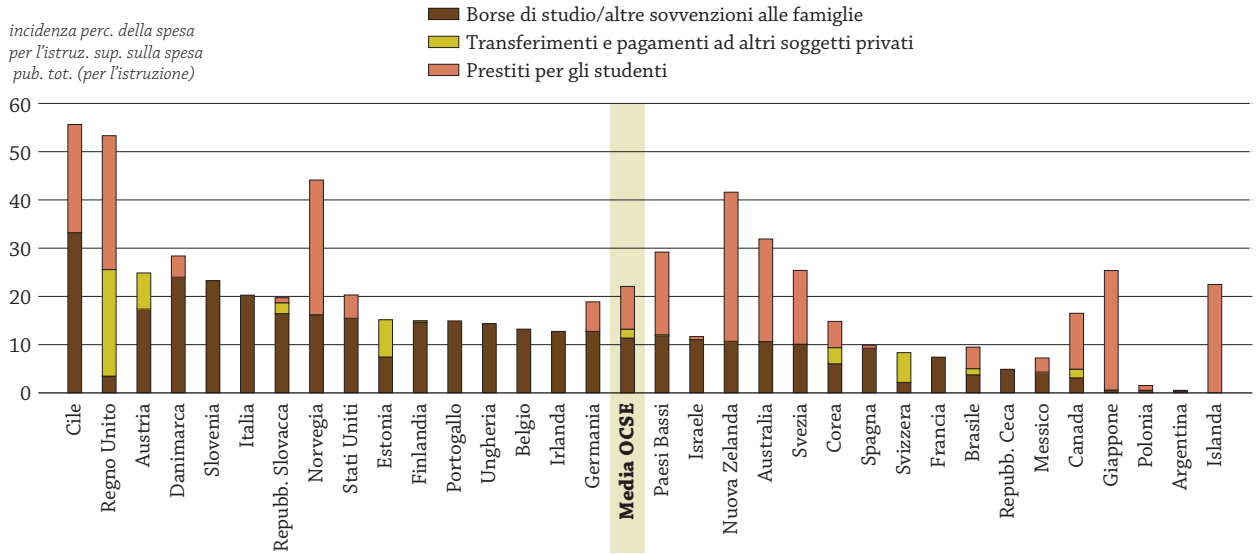
Inoltre, il livello elevato dei tassi di accesso osservato in alcuni paesi che non fanno pagare alcuna tassa di iscrizione può spiegarsi con la messa a disposizione per i loro studenti di sistemi di aiuto finanziario molto sviluppati per coprire i costi di mantenimento complessivi e non unicamente per l'assenza di tasse d'iscrizione. Per esempio, in Finlandia, in Islanda, in Norvegia e in Svezia - quattro paesi dove il tasso di accesso all'istruzione universitaria è superiore alla media - più del 55% degli studenti beneficiano di borse di studio pubbliche, di prestiti pubblici o una combinazione dei due. Per contro, i paesi che non richiedono tasse scolastiche, ma con sistemi di aiuto agli studenti meno sviluppati - come l'Irlanda e il Messico - riscontrano dei tassi di accesso meno elevati.

...ma i tipi di aiuto che i paesi forniscono agli studenti potrebbero essere ancora più importanti.

Tuttavia l'esistenza di un sistema solido di aiuto finanziario può non rivelarsi sufficiente per garantire la riuscita degli studenti nell'istruzione terziaria; anche il tipo di aiuto è fondamentale. Anche in questo caso, gli approcci variano tra i paesi OCSE: più di un terzo ha un sistema che si concentra esclusivamente sull'erogazione di sovvenzioni, borse di studio o pagamenti diretti alle università per sostenere gli studenti. L'Islanda eroga solo prestiti agli studenti, mentre il resto dei paesi adottano sistemi misti di borse di studio e di prestiti.

Sussidi pubblici per l'istruzione superiore (terziaria), 2008

La figura mostra i sussidi pubblici (ripartiti per tipologia) per l'istruzione superiore dati alle famiglie e ad altri soggetti privati espressi come incidenza percentuale sulla spesa pubblica totale per l'istruzione superiore (terziaria).



Fonte: *Education at a Glance 2011: OECD Indicators, Indicator B5 (www.oecd.org/edu/eag2011).*

Le ricerche dell'OCSE suggeriscono che i sistemi di supporto finanziario che forniscono sia prestiti con rimborsi subordinati ai redditi sia borse di studio non solo promuovono l'accesso e l'equità all'inizio dell'istruzione terziaria, ma spronano anche gli studenti al termine degli studi terziari ad ottenere risultati migliori. Ad esempio, l'Australia e la Nuova Zelanda hanno usato questa soluzione per attenuare l'impatto delle tasse scolastiche elevate, per incoraggiare gli studenti più svantaggiati ad accedere all'istruzione terziaria e per ridurre i rischi di un elevato indebitamento degli studenti causato dai prestiti. Altri paesi dell'OCSE come il Cile, i Paesi Bassi, il Regno Unito e gli Stati Uniti offrono borse di studio e prestiti con rimborsi subordinati alle votazioni conseguite in prove standardizzate e al reddito, anche se in alcuni di questi paesi i rimborsi commisurati al reddito sono attivati su richiesta di chi ha fruito del prestito.

Un sistema ben bilanciato di finanziamento pubblico e finanziamento privato sta diventando sempre più importante.

Sempre più numerosi paesi stanno sperimentando altri metodi per trovare il giusto equilibrio tra il mantenere un livello ragionevole le spese per lo studio e trovare fondi sufficienti per l'istruzione terziaria. Ad esempio, alcune nazioni con sistemi di istruzione terziaria fortemente sovvenzionati, come la Danimarca e la Svezia, negli ultimi anni hanno tasse più elevate per gli studenti non appartenenti a paesi dell'Unione europea, aggiungendosi alla lunga lista di paesi che applicano tasse più elevate per gli studenti stranieri. Almeno 14 dei paesi membri dell'OCSE e dei paesi partner differenziano le tasse scolastiche tra i diversi corsi di studio per tener conto del maggior costo di funzionamento di alcuni programmi accademici. L'Australia ha anche tentato di collegare il livello delle tasse alle opportunità del mercato del lavoro, abbassando le tasse per l'iscrizione ai corsi che forniscono competenze poco reperibili sul mercato, al fine di attrarre più studenti.

Con l'avanzare del 2012 si prospettano ulteriori cambiamenti. Entro la fine dell'anno le tasse d'iscrizione in alcune università in Inghilterra si triplicheranno in seguito a un piano governativo per riequilibrare le finanze universitarie, e negli Stati Uniti i decisori politici hanno introdotto un programma per legare la possibilità di accesso agli aiuti per gli studenti al successo delle istituzioni nel mantenere bassi i loro costi. In un'epoca di notevole incremento delle iscrizioni e di crisi economica non c'è da sorprendersi che stiano per arrivare sempre maggiori cambiamenti.

Facciamo il punto **I sistemi di finanziamento dell'istruzione terziaria che applicano un livello non eccessivo di tasse universitarie, combinato con sistemi di sostegno finanziario agli studenti (prestiti restituiti in funzione del reddito e borse di studio erogate in ragione dell'esito di prove standardizzate) possono fornire una migliore opportunità per promuovere accesso, equità, completamento degli studi ed esiti positivi.**

Visita:
www.oecd.org/edu
www.invalsi.it/invalsi/ric.php?page=intocse

Vedi:
Education at a Glance 2011: OECD Indicators

Per maggiori informazioni contatta:
J.D. LaRock
(Jean-Daniel.LaRock@oecd.org)

In uscita il prossimo mese:
Quali risultati stanno ottenendo nel mondo le ragazze a scuola e le donne nel loro impiego?

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI. Per informazioni contatta Laura Palmerio (laura.palmerio@invalsi.it).
Traduzione di Monica Papini.
Il Centro nazionale PISA – INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale.

Photo credit: © Ghislain & Marie David de Lossy/Cultura/Getty Images